

Comunicato stampa

Trasporti, Serbassi (Fast-Confisal): "Su porti e Sud l'Eurispes conferma le nostre analisi"

"Italia porto d'Europa e rilancio infrastrutturale del Mezzogiorno. L'Eurispes è arrivato alle stesse conclusioni che già lo scorso autunno avevamo indicato nel documento Italia velocemente connessa. Spero che questo dia ulteriore impulso alle riforme necessarie per la ripartenza del Paese". Questo il commento del Segretario Generale Fast-Confisal, Pietro Serbassi, sul rapporto presentato oggi dall'istituto di ricerca.

"Secondo Eurispes - spiega il sindacalista - nel Mediterraneo passa il 20% del traffico commerciale mondiale e questo impone di creare in Italia un porto hub in grado di ricevere le grandi navi per effettuare i trasbordi. Operazione che permetterebbe di rendere più economiche non solo le rotte Asia-Europa, ma anche quelle per il Nord-Africa, considerato che quell'area non presenta oggi scali di adeguate dimensioni".

"Accanto a questo - prosegue Serbassi - l'istituto ha calcolato che la carenza di infrastrutture su ferro e su gomma nel Mezzogiorno ci costa circa 70 miliardi l'anno per mancate esportazioni. In altre parole, se riuscissimo a realizzare le opere necessarie al Sud, in un paio di anni avremmo ripagato quasi interamente i costi del Recovery per l'intero Paese".

"Si tratta di posizioni - conclude il Segretario Fast-Confisal - che sosteniamo da mesi e che abbiamo illustrato nel dettaglio sia al vecchio sia al nuovo governo. L'auspicio è che il rapporto Eurispes aiuti l'esecutivo ad individuare le giuste priorità nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Roma, 13 maggio 2021

Fine Comunicato